



## Lavoro e rappresentanza

IN COLLABORAZIONE FRA CISAL E QDS PER LA CAMPAGNA ETICA "RISORGIMENTO SICILIA"

Intervista a Rita Notarstefano, responsabile Federagenti della Sicilia orientale ed esperta di previdenza

# Enasarco, ad aprile importanti elezioni per eleggere i nuovi rappresentanti



"Per la prima volta gli agenti di commercio chiamati a scegliere chi gestirà la loro Cassa. Occasione di cambiamento"

Le elezioni dei rappresentanti Enasarco (Ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio) sono ormai alle porte; da venerdì 1 a giovedì 14 aprile i lavoratori dovranno esprimere il proprio voto.

Rita Notarstefano, responsabile Federagenti della Sicilia orientale ed esperta in materia di agenzia e previdenza Enasarco, interviene sulla situazione in cui si trova l'ente e sulle prospettive future portando alla ribalta le segnalazioni di "AdessoBasta", la lista in cui è candidata.

**Quanto saranno importanti le elezioni dei rappresentanti Enasarco per il futuro della categoria?**

"Importantissime, dopo 40 anni è la prima volta che gli utenti della Fondazione, ossia gli agenti di commercio, vengono chiamati a scegliere chi dovrà gestire la loro Cassa. È un'occasione che non devono assolutamente perdere e che al contrario devono sfruttare per cambiare una gestione finora disastrosa".

**Qual è la situazione economica che vivono gli agenti e i rappresentanti di commercio?**

"Purtroppo la crisi ha sensibilmente penalizzato le vendite e gli agenti sono stati i primi a pagarne le conseguenze. Nel lavoro di mediazione si confrontano con clienti spesso insolventi e, diminuendo le vendite, si sono sensibilmente

ridotte le loro spettanze. A ciò si aggiunge che il notevole aumento della contribuzione a loro richiesto dall'Enasarco, unitamente a quello delle imposte, ha ulteriormente diminuito le loro entrate spingendo alcuni a chiudere l'at-



Rita Notarstefano

tività. In quest'ultimo caso al danno si è aggiunta poi la beffa perché in molti casi l'agente non raggiunge l'anzianità contributiva minima per andare in pensione. Enasarco pertanto contribuisce volontariamente fino a raggiungerla o perde tutti i contributi previdenziali accantonati".

**Come giudica la gestione dell'ente negli ultimi anni? Quali politiche bisognerebbe intraprendere per rilanciarlo?**

"Pessima. I risultati sono sotto gli occhi di tutti come risulta da molti articoli giornalistici ed anche da molte trasmissioni televisive che hanno denunciato gli scandali sia in merito al consistente patrimonio immobiliare svenduto o affittato a prezzi di favore a politici e sindacalisti, sia in merito agli investimenti mobiliari sconsiderati che hanno generato solo perdite. Adesso basta. È necessario dare una svolta. Gli agenti hanno bisogno di una gestione sicuramente più oculata. In tal

senso la nostra lista si propone i seguenti punti di programma: portabilità dei contributi Enasarco in altra gestione pensionistica in caso di perdita del lavoro o di cambio di professione; creazione di un sussidio di disoccupazione per gli agenti che perdono tutti i mandati per cause non imputabili al loro mandato; introduzione di un sistema di agevolazioni per l'accesso alla professione dell'agente. Il presidente dell'Enasarco dovrà essere un agente di commercio in attività o in pensione e i nuovi amministratori dovranno operare per spirito di servizio e non per occupare ricche poltrone".

L'11 marzo a Palermo (ore 16.00 presso il Cristal Palace Hotel, Via Roma 477/a) ed il 12 marzo a Catania (ore 10.00 presso l'Hotel Nettuno, V.le Ruggero di Lauria, 121) la Federagenti Cital sta organizzando due convegni per spiegare agli agenti siciliani l'importanza e le modalità del voto che si dovrà esprimere.

Adriano Agatino Zuccaro